

» Le misure Passera: sbloccheremo opere per 15 miliardi. Tra due anni obbligo per i commercianti di accettare i pagamenti con carte di debito

Nuove imprese e sgravi fiscali ai grandi lavori

Via al decreto crescita con l'agenda digitale. Stop al tacito rinnovo delle polizze Rc auto

ROMA — Per il premier Mario Monti il decreto «Crescita 2.0» è un «complesso di norme che puntano in modo ambizioso a fare del nostro Paese, un Paese in cui l'innovazione rappresenti un fattore strutturale di competitività». Il ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, che in questi mesi ha portato avanti il lavoro sul decreto, punta molto sul credito d'imposta alle infrastrutture, grazie al quale si potranno mettere in campo opere per una «quindicina di miliardi». Tra queste dovrebbero esserci la Fano-Grosseto e la metro C e D di Roma. Ma il ministro spinge anche sulle imprese innovative (start up): «Un Paese - ha detto - cresce se ha imprese così». C'è poi il capitolo dell'«Agenda digitale» che ha l'ambizione di cambiare, facilitandola, la vita quotidiana dei cittadini. Il ministro della Funzione pubblica, Filippo Patroni Griffi, ha messo l'accento sulle sanzioni che graveranno sui dirigenti che non useranno la posta elettronica certificata e la trasmissione telematica dei documenti se prevista dalla legge. Tra queste, «la nullità degli accordi tra le amministrazioni o dell'attività negoziale, compresi i contratti di appalto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA — Credito d'imposta per le grandi opere, servizi digitali per i cittadini, sviluppo delle aziende innovative, più mercato nelle assicurazioni. E, a sorpresa, norme sui servizi pubblici locali. Questo il menù dei 38 articoli del decreto ribattezzato «Crescita 2.0». Costo: 258 milioni sul 2013; 220 sul 2014; 194 sul 2015 e 2016; 130 sul 2017; 160 per il seguito dell'attuazione.

Tutto on line. Un documento digitale unico gratuito andrà a sostituire carta d'identità e tessera sanitaria. Il rilascio avverrà progressivamente previa adozione di un decreto. Obiettivo finale: l'accesso a tutti i servizi on-line della pubblica amministrazione. Costo: 30 milioni per il 2012 e il 2013 e 82 dal 2014. I dati dei cittadini, anche quelli residenti all'estero, finiranno in un'anagrafe unica, aggiornata annualmente con censimento. Ogni cittadino, indicando alla p.a. un indirizzo di posta elettronica certificata, otterrà che tutte le amministrazioni e i gestori o esercenti di pubblici servizi comunichino con lui esclusivamente in forma elettronica. La mancata trasmissione di documenti per via telematica tra le diverse amministrazioni pubbliche o su istanza di privati determinerà una responsabilità dirigenziale e disciplinare del personale inadempiente. Le aziende di trasporto pubblico locale sono incentivate a promuovere l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica, interoperabili a livello nazionale. Dall'anno accademico 2013-14 a ogni studente dovrà corrispondere un fascicolo elettronico sul percorso di studi. Dall'anno scolastico 2013-14 nelle scuole medie e medie-superiori, e nelle primarie dall'anno successivo, sarà adottato il libro digitale che accompagnerà quello cartaceo. In materia sanitaria la storia dei pazienti sarà raccolta in un unico fascicolo elettronico, anche la cartella clinica diventerà digitale. Entro il 2015 ricette e prescrizioni mediche saranno solo elettroniche e valide a livello nazionale.

Circa 750 saranno destinati al supera-

La parola

Start up

« Per start up si intendono le nuove imprese innovative. Società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, non quotate, detenute e controllate almeno al 51% da persone fisiche, sede principale in Italia, meno di 4 anni di attività, fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro, non distribuiscono utili. Il contenuto innovativo si identifica con almeno il 30% spese in ricerca e sviluppo, almeno 1/3 della forza lavoro complessiva costituita da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori. La start up deve essere titolare o licenziatario di brevetto

mento del «divario digitale» e allo sviluppo della banda larga e ultralarga. L'operatore durante la fase di sviluppo della rete in fibra ottica potrà accedere alle parti comuni degli edifici per installazione e manutenzione.

Viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni e le imprese pubbliche di accettare il pagamento elettronico. Dal 1 gennaio 2014 i soggetti che effettuano attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali, saranno tenuti ad accettare pagamenti con carte di debito. In materia di giustizia, comunicazioni e notificazioni dovranno avvenire per via telematica.

Aziende innovative (start up). Le imprese si vedranno riconoscere vari benefici, finanziati in parte con la Cassa congruaglio per il settore elettrico, alimentata dal gettito di luce e gas. Non dovranno pagare im-

posta di registro e di bollo, potranno posticipare di un esercizio il termine entro cui ricostituire il capitale nel caso le perdite siano pari ad un terzo del capitale sociale. Potranno raccogliere capitale attraverso speciali portali on line. Sul fronte fiscale, nei prossimi tre anni le persone fisiche che investono nel capitale di una start up potranno detrarre una parte della somma (il 19%) dall'Irpef lorda. Le start up potranno stipulare contratti di lavoro a tempo determinato con una durata variabile tra sei e 36 mesi, con possibilità di rinnovi senza soluzione di continuità, prorogabili ulteriormente una sola volta. Trascorsi quattro anni, il rapporto diventa a tempo indeterminato. Risorse: 70 milioni nel 2013, 140 nel 2014, in tutto 200 milioni come primo finanziamento, poi 110 l'anno a partire dal 2015. In più 50-100 verranno dal Fondo d'Investimento della Cdp.

Credito per infrastrutture. Come anticipato dal viceministro Mario Ciaccia, arriva la detrazione massima del 50% a valere su Ires e Irap per le infrastrutture strategiche di importo superiore ai 500 milioni che potranno così raggiungere l'equilibrio finanziario.

Investimenti esteri. Nasce lo sportello unico per l'attrazione degli investimenti esteri. Per le piccole e medie imprese si introducono misure per la maggiore patrimonializzazione dei Confidi.

Assicurazioni. Vengono abolite le clausole di tacito rinnovo previste dai contratti. Si andrà verso uno schema di contratto-tipo per l'Rc auto. Le compagnie avranno l'obbligo di aggiornare on line la posizione del cliente. Si consente agli intermediari di collaborare con altri soggetti iscritti al Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi. Passa da 2 a 10 anni il termine prescrizione delle polizze vita «dormienti».

Servizi pubblici locali. Per gli affidamenti senza scadenza, andrà inserito un termine, pena la cessazione dell'affidamento al 31 dicembre 2013. Gli affidamenti diretti esistenti alla data del primo ottobre 2003 a società a partecipazione pubblica già quotate a tale data, cessano alla scadenza del contratto di servizio. Quelli senza scadenza cessano il 31 dicembre 2020. La durata massima delle concessioni di stoccaggio di gas sale da 20 a 30 anni, prorogabile una volta.

Vendite allo scoperto. Arrivano sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione di disposizioni circa l'omissione delle notifiche alle autorità competenti o delle comunicazioni al pubblico.

A. Bac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le novità

1 **Rivoluzione digitale:**
 la vita dei cittadini
 tutta in un «clic»

Il capitolo comprende carta d'identità elettronica, fascicolo unico sanitario e fascicolo dello studente, libri scolastici elettronici. E poi comunicazione tra cittadini e pubblica amministrazione esclusivamente *on line* e pagamenti con moneta elettronica.



2 **Infrastrutture: arriva**
 la detrazione fiscale
 sull'Ires e l'Irap

Arriva la detrazione massima del 50% a valere su Ires e Irap per le infrastrutture strategiche di importo superiore ai 500 milioni che potranno così raggiungere l'equilibrio finanziario. In questo modo potranno essere finanziate opere per 15 miliardi.



3 **Sanzioni per i dirigenti**
 che non trasmettono
 atti per via telematica

La mancata trasmissione di documenti per via telematica tra le diverse amministrazioni pubbliche o su istanza di privati determinerà, in base al nuovo decreto, una responsabilità dirigenziale e disciplinare a carico del personale che risulti inadempiente.



Nel decreto sviluppo, innovazione e Agenda digitale **Aiuti alle nuove imprese:** 200 milioni di risorse e 4 anni di lavoro flessibile

Nel nuovo decreto sviluppo misure per il rilancio dell'economia in grado, secondo il governo, di «trasformare l'Italia». Per le start up innovative previste detrazioni fiscali, risorse pari a 200 milioni e quattro anni di lavoro flessibile. Tra le novità anche l'Agenda digitale.

ALLE PAGINE 8 E 9
Galluzzo, Marro, Sensi

